**Rapporto**

**7534 R** 27 novembre 2018 FINANZE E ECONOMIA

**della Commissione della gestione e delle finanze**

**sul messaggio 2 maggio 2018 concernente l’approvazione del conto economico e del bilancio al 31 dicembre 2017 della Banca dello Stato del Cantone Ticino**

**Allegato: Rapporto della Commissione del controllo del mandato pubblico della Banca dello Stato all’attenzione del Gran Consiglio sul grado di raggiungimento degli obiettivi di mandato pubblico della Banca**

# Introduzione

Con il messaggio in esame, il Consiglio di Stato chiede l’approvazione del conto economico e del bilancio della Banca dello Stato del Cantone Ticino (in seguito Banca Stato) al 31 dicembre 2017 e dunque del relativo rapporto annuale.

Il rapporto annuale di Banca Stato comprende la relazione del Consiglio di amministrazione; • i conti annuali di gruppo e individuali 2017; • il rapporto dell'Ufficio di revisione esterno del 27 marzo 2018, con il quale si conferma che la proposta d’impiego dell’utile è conforme alle normative e si raccomanda l’approvazione del conto annuale individuale e consolidato. Al messaggio in esame è pure allegato il relativo bilancio sociale e ambientale 2017.

# I risultati

I risultati principali del conto economico e del bilancio di Banca Stato al 31 dicembre 2017 e dunque del relativo rapporto annuale, già esposti nel messaggio in oggetto, sono in sintesi i seguenti.

Il risultato d’esercizio è di CHF 72 milioni, con un aumento dell’4.4% rispetto al 2016. I ricavi netti ammontano a CHF 181.5 milioni, con un aumento del 1.9%. Detto risultato permette a Banca Stato di rafforzare il livello dei fondi propri, con un’attribuzione alle riserve per rischi bancari generali di CHF 26.1 milioni, ovvero CHF 2.1 milioni in più rispetto al 2016. Nonostante questa importante attribuzione, l’utile netto cresce da CHF 47.2 milioni a CHF 48.1 milioni, con un aumento del 2.1%,. Il versamento al Cantone, quale proprietario, si attesta a CHF 36.1 milioni rispetto a quello di CHF 35.4 milioni del 2016, con un aumento del 1.8%. A questo importo va aggiunto anche la remunerazione sui prestiti ricevuti dal Cantone, CHF 60 milioni dal 2014, rispettivamente CHF 80 milioni, dal 2015 per un totale di circa CHF 4 milioni.

La voce principale dei ricavi di Banca Stato è quella concernente il risultato da operazioni su interessi di CHF 129.1 milioni, con una diminuzione di CHF 3 milioni e dunque dello 2.3%, considerato l’accresciuta esigenza di accantonamenti rispetto al 2016. Il risultato da operazioni in commissione e da prestazioni è di CHF 29.1 milioni, con un aumento di CHF 2.6 milioni, pari al 9.8%, visto l’aumento dei patrimoni della clientela a all’andamento dei mercati finanziari. L’attività di negoziazione è di CHF 14.7 milioni, con un aumento di CHF 1.4 milioni, pari al 10.2% rispetto al 2016.

I costi d’esercizio ammontano a CHF 101.9 milioni, con una crescita di CHF 4.6 milioni e dunque del 4.8% rispetto al 2016, pari a CHF 97.3 milioni. L’aumento è dovuto ai maggiori costi per la gestione del sistema informatico e per la previdenza del personale, a carattere straordinario. Le rettifiche di valore su partecipazioni e gli ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali ammontano a CHF 7.6 milioni, con una diminuzione del 33.5%.

Come noto, la principale attività di Banca Stato concerne la concessione di crediti ipotecari, come tale pari ad oltre CHF 8.8 miliardi, con una crescita di CHF 605 milioni e dunque del 7.4%, rispetto al 2016. I crediti in favore della clientela crescono di CHF 10.1 milioni, ovvero del 1.1%, per assestarsi a CHF 919.7 milioni. Quelli a favore degli enti pubblici ammontano a CHF 675.4 milioni, con un aumento dello 0.1%, mentre quelli a privati e aziende sono di CHF 910 milioni. Il volume dei patrimoni in gestione presso Banca Stato è aumentato di CHF 926 milioni, pari al 9%, attestandosi a oltre CHF 11.2 miliardi. L’afflusso netto di denaro fresco (Net New Money) è di CHF 559 milioni.

I principali indicatori di Banca Stato sono migliorati: la redditività dei fondi propri (Return on Equity, ROE) è del’8.3%; quella dei fondi propri aggiustati al rischio (Return on Risk Adjusted Capital, RORAC) passa dal 14.6% al 14.9%. L’indicatore di efficienza è del 56.1%, rispetto a quello del 54.6% del 2016. Gli effettivi del personale corrispondono a 388.05 UP, rispetto 392.90 UP del 2016.

In merito alle attività dell’Axion SWISS Bank SA, i ricavi netti sono passati da CHF 26 milioni del 2016 a CHF 31.1 milioni, con un aumento del 19.6%. I costi d’esercizio sono passati da CHF 19.9 milioni a CHF 22.7 milioni, con una crescita del 14.3%. L’utile netto è stato di CHF 2.3 milioni, con un aumento del 16.2%. Gli *Assets under Management* sono passati da CHF 3.97 miliardi a oltre CHF 4.38 miliardi, con una crescita di CHF 400 milioni, pari al 10.2%.

A livello consolidato, l’utile di gruppo è di CHF 44.8 milioni, con una diminuzione di CHF 0.2 milioni, ovvero del 5%. Il grado di solidità è migliore per i conti individuali, con un grado di copertura del 213.9%, rispetto a quello del 199.3% del 2014.

# L’esame commissionale

La Commissione della gestione e delle finanze ha esaminato il messaggio ed il rapporto di Banca Stato in oggetto .

Essa ha preso atto del brillanti risultati conseguiti da Banca Stato nel 2017, così come già avvenuto nel 2016 e negli ultimi anni. Sono aumentati l’utile d’esercizio e l’utile netto, come pure le principali voci di bilancio. Il livello dei fondi propri è stato rafforzato, così da rispondere al meglio alle sempre più severe disposizioni in materia e per finanziare la crescita degli affari. Pure migliorati sono gli indicatori di redditività, efficienza e solidità.

Essa ha preso atto pure della Convenzione tra Banca Stato ed il Consiglio di Stato e sulla strategia di capitalizzazione, da esso sottoscritta con RG no. 4806 del 16 ottobre 2018. In effetti, la FINMA, come noto, quale autorità di vigilanza, è sempre più esigente e severa nel giudicare il fabbisogno di capitalizzazione degli istituti di credito in merito al grado di copertura dei fondi propri. Su sua richiesta, indirizzata a Banca Stato con lettera del 22 maggio 2018, concernente *La pianificazione del capitale e relativo processo: descrizione e requisiti stantard*, si è proceduto a sottoscrivere detta convenzione che prevede:

1. la strategia della proprietà per rapporto al fabbisogno strategico di capitalizzazione della Banca;
2. le relative soglie di capitalizzazione;
3. le misure di contenimento quando vengono raggiunti i limiti definiti.

Il Consiglio di Stato e Banca Stato hanno fissato quale obiettivo strategico un grado di copertura dei fondi propri superiore al 200%. Detta forte capitalizzazione è un fattore determinante nello sviluppo degli affari della Banca e nel futuro previsto passaggio dalla categoria 4 alla categoria 3.

Essi hanno definito una soglia minima d’intervento con un grado di copertura dei fondi propri del 180%, impegnandosi ad intraprendere tempestivamente le misure necessarie per riportare detto grado al di sopra di tale soglia, qualora venga raggiunto.

Le misure individuate di competenza del Consiglio di Stato sono:

* il versamento del capitale di dotazione, per la quota autorizzata dal Gran Consiglio ancora disponibile;
* la concessione di un prestito postergato perpetuo AT1;
* l’aumento del capitale di dotazione, da sottoporre al Gran Consiglio, entro il 2020.

Le misure di competenza di Banca Stato sono:

* le misure ulteriori per aumentare l’utile, tramite l’incremento dei ricavi e/o la riduzione dei costi;
* la limitazione della crescita o riduzione dei volumi commerciali;
* l’emissione di prodotti finanziari ibridi AT1 e T2;
* l’emissione di buoni di partecipazione;
* la riduzione o l’azzeramento della distribuzione dell’utile tramite attribuzione alle riserve per rischi bancari generali.

# Conclusione

La Commissione della gestione e delle finanze propone quindi al Gran Consiglio di approvare il messaggio in oggetto ed il relativo decreto e dunque il conto economico ed il bilancio al 31.12.2017 di Banca Stato e la destinazione dell’utile di CHF 48.138 milioni al Cantone e dando scarico al Consiglio di amministrazione e alla Direzione.

Per la Commissione gestione e finanze:

Fabio Bacchetta Cattori, relatore

Badasci - Bang - Caprara - Dadò - De Rosa -

Denti - Durisch - Farinelli - Garobbio -

Garzoli - Pini - Pinoja

Allegato: Rapporto della Commissione del controllo del mandato pubblico della Banca dello Stato all'attenzione del Gran Consiglio sul grado di raggiungimento degli obiettivi di mandato pubblico della Banca